



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa
ESERCITO ITALIANO

IL CAPO UFFICIO GENERALE

- VISTA** la L.C.G.S., approvata con R.D. n. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e s.m.i.;
- VISTO** il R.C.G.S., approvato con R.D. n. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, recante “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.Lgs. 12 maggio 1995, n. 195, recante “Attuazione dell'art. 2 della Legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di procedure per disciplinare i contenuti del rapporto di impiego del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”;
- VISTA** la L. 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO** il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell'Ordinamento Militare” ed il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”;
- VISTO** il D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208, recante “Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza”;
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236, recante “Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49, recante “Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari”;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici” e il successivo D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36”, per quanto applicabile in virtù del dettato dell'art. 136 comma 1, lett. a) del medesimo Decreto Legislativo, dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208 e dell'art. 2 comma 4 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49;
- VISTA** la Direttiva generale per il *procurement* militare ed. 2023 del Capo di Stato Maggiore della Difesa e del Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti;
- VISTA** la Direttiva 8015 “Il Responsabile Unico del Progetto” ed. 2024 di Stato Maggiore Esercito – Ufficio Generale del Centro Responsabilità

Amministrativa “ESERCITO ITALIANO” (SME – U.G. CRA “E.I.”), diramata con f. n. M_D AE1C1B2 REG2024 0030827 in data 22 febbraio 2024;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 settembre 2024 recante “*Disposizioni in materia di privacy nell’ambito del Ministero della difesa*”;

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa in data 22 ottobre 2024, recante “*La disciplina della destinazione e dei criteri di riparto delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti del Ministero della Difesa*”, aventi diritto ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3 e individuate dall’articolo 45, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 8018 “*L’esecuzione contrattuale*” ed. 2024 di SME – U.G. CRA “E.I.”, diramata con f. n. M_D AE1C1B2 REG2024 0204215 in data 20 novembre 2024;

VISTO il Decreto n. M_D AE1C1B2 DE12025 0000011 in data 30 gennaio 2025, con il quale il Magg. Gen. Fabrizio SELLANI, Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa “ESERCITO ITALIANO”, è stato delegato dal Capo di Stato Maggiore dell’Esercito per le funzioni di competenza dello SME – U.G. CRA “E.I.”, indicate nell’allegato al predetto Decreto, che ne costituisce parte integrante;

AVUTO RIGUARDO del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per le esigenze di funzionamento della Forza Armata per gli Esercizi Finanziari 2025-2027, approvato dal Sig. Capo di Stato Maggiore dell’Esercito, pubblicato sulla piattaforma telematica certificata Servizio Contratti Pubblici (SCP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) e, in particolare, dell’esigenza acquisitiva inerente alla fornitura di parti di ricambio e kit di verificatori riferiti ai fucili Beretta mod. ARX 160 cal. 5,56 x 45 mm NATO, nelle versioni A1, A2, A3, ARX 200 cal. 7,62 x 51 mm NATO, pistole PB92 FS cal. 9 x 19 mm, APX cal. 9 x 19 mm, PMX cal. 9 x 19 mm, omologati militari e in ciclo logistico, per l’espletamento delle attività operative e addestrative degli Enti, Distaccamenti, Reparti e Comandi (EDRC) di Forza Armata (F.A.) connesse anche alle esigenze delle unità operanti nei Teatri Operativi, individuato con il Codice Univoco Intervento (CUI) F97175430582202500001;

TENUTO CONTO che questo SME – U.G. CRA “E.I.” esperisce le procedure di gara mediante la piattaforma telematica certificata di negoziazione *AcquistinretePa* di Consip S.p.A., in modalità *Application Service Provider* (ASP), al fine di assolvere agli obblighi inerenti all’uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione di appalti pubblici, in applicazione degli artt. 21 e 25 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

TENUTO CONTO del parere consultivo n. 37 rilasciato dall’ANAC in data 26 luglio 2023, avente per oggetto “*Incentivo per funzioni tecniche – centrale unica di committenza – art. 113, commi 2 e 5, del d.lgs. 50/2016 – richiesta parere*” e dell’Atto del Presidente dell’ANAC in data 11 ottobre 2023, Fascicolo 3360/2023 (URCP 54/2023), avente per oggetto “*Quesiti sugli incentivi alle funzioni tecniche di cui all’articolo 45 del D.Lgs. 36/2023*”;

PRESO ATTO del parere del Ministero dell’Economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato – n. 225928 in data 12 settembre 2023 recante “*Chiarimenti sugli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’articolo 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ed in particolare l’articolo 45 commi 1, 2, 4, 7 e 8;

VISTO il Decreto n. M_D AE1C1B2 DE12025 0000024 in data 14 febbraio 2025, con il quale il Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità

Amministrativa “E.I.”, per la procedura in parola, ha nominato:

– quale:

- “Responsabile Unico di Progetto” (RUP) il Brig. Gen. Errico GUADAGNUOLO, in servizio presso SME – U.G. CRA “E.I.”;
- “Responsabile di procedimento per le fasi di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione” (RPPE), il Col. Alessio GRONCHI, in servizio presso il IV Reparto Logistico dello Stato Maggiore dell’Esercito (SME – IV Reparto Logistico);
- “Responsabile di procedimento per la fase di Affidamento” (RA) e “Autorità stipulante”, il Col. com. s.SM Vincenzo GELORMINI, in servizio presso SME – U.G. CRA “E.I.”;

i cui compiti e le relative responsabilità sono disciplinate dall’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e specificate nel relativo allegato I.2;

– il personale che, ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e nella misura disposta dal Decreto del Ministro della Difesa in data 22 ottobre 2024, percepirà gli incentivi per le attività tecniche di cui all’Allegato I.10 al richiamato D.Lgs.;

VISTA

la lettera f. n. M_D AE1C1B2 REG2025 0028349 in data 17 febbraio 2025, con la quale SME – U.G. CRA “E.I.” ha trasmesso il citato Decreto al prefato RPPE;

VISTA

la lettera di mandato f. n. M_D AE1C1B2 REG2025 0034262 in data 25 febbraio 2025 con la quale il committente SME – IV Reparto Logistico ha:

- trasmesso la Relazione preliminare, unitamente al Capitolato Tecnico, relativa alla fornitura di parti di ricambio e kit di verificatori riferiti ai fucili Beretta mod. ARX 160 cal. 5,56 x 45 mm NATO, nelle versioni A1, A2, A3, ARX 200 cal. 7,62 x 51 mm NATO, pistole PB92 FS cal. 9 x 19 mm, APX cal. 9 x 19 mm, PMX cal. 9 x 19 mm, omologati militari e in ciclo logistico, per l’espletamento delle attività operative e addestrative degli EDRC di F.A. connesse anche alle esigenze delle unità operanti nei Teatri Operativi;
- chiesto la stipula di un Accordo Quadro, di durata sessennale, articolato in un unico Lotto, del valore complessivo massimo presunto di € 6.000.000,00 IVA inclusa/non imponibile, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 18 del citato D.Lgs. n. 208/2011 con la Società Fabbrica d’Armi Pietro Beretta S.p.A., inerente all’affidamento della fornitura in parola, inerente all’affidamento della fornitura in parola, determinando in:
 - € 5.000.000,00 IVA inclusa/non imponibile l’importo presunto da porre a base di gara;
 - € 100.000,00 l’importo da destinare alla remunerazione dell’incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all’allegato I.10, ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per un importo totale da finanziare pari ad € 5.100.000,00;
 - € 1.000.000,00 IVA inclusa/non imponibile l’importo per l’eventuale aumento del quinto contrattuale, ai sensi dell’art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
 - € 20.000,00 l’importo da destinare alla remunerazione dell’incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all’allegato I.10, ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., connesse all’eventuale aumento del quinto contrattuale, per un importo totale da finanziare pari ad € 1.020.000,00.
- dichiarato che *“le prestazioni destinate alla ricostituzione delle scorte e/o al ripristino dell’efficienza di apparati impiegati per conto della*

NATO, dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, ai sensi dell'art. 72, comma 1 del D.P.R. n. 26 ottobre 1972, n. 633, beneficiano del regime di non imponibilità dell'IVA. Per le prestazioni non rientranti nel citato regime di non imponibilità, si applicherà il regime IVA ordinario in vigore”;

- specificato che la suddivisione in lotti non risulta necessaria poiché *“la limitazione del numero di lotti è volta ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle forniture delle parti di ricambio essendo quest'ultime realizzate dalla Design Authority Società BERETTA”;*
- specificato che l'esigenza rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 208/2011, in quanto *“la natura dei servizi oggetto dell'A.Q. è strumentale alle esigenze operative e direttamente correlata a materiale militare e sue parti, componenti e sottoassiemi di cui all'art. 2 del D.Lgs. 208/2011” di cui all'art. 2 del richiamato Decreto Legislativo”;*
- specificato che trattasi di materiale *warlike* ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 49/2013;
- dichiarato l'infungibilità del bene/servizio richiesto in quanto *“i materiali oggetto di approvvigionamento sono identificati con un codice (PART NUMBER) che identifica univocamente il componente. La ditta produttrice è responsabile del controllo configurazione e della sicurezza dei materiali prodotti che gestisce, tra l'altro, tramite l'emissione e il continuo aggiornamento dei manuali applicabili (uso, manutenzione, catalogo delle parti di ricambio, ecc.). Sui citati manuali sono indicati i componenti, i ricambi e le attrezzature (individuati tramite il loro PART NUMBER) da utilizzare al fine di una corretta gestione (uso e manutenzione) del materiale stesso. Qualsiasi altro componente, ricambio e attrezzatura, ancorché simile/equivalente, identificato con un PART NUMBER diverso e/o non riportato nei manuali applicabili, non può essere utilizzato, pena la compromissione del funzionamento delle apparecchiature. Per tali ragioni, i materiali/servizio in parola sono da ritenersi infungibili”;*
- dichiarato il possesso da parte della Società Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A. della proprietà intellettuale e diritti di esclusiva, in quanto la Società in parola, mediante foglio prot. n. 668/EB del 17 dicembre 2024, ha dichiarato *“..di essere l'unica Società legittimata alla produzione e al commercio della ricambistica originale, in grado di garantire la relativa manutenzione e le operazioni di revisione e che, in qualità di costruttore, la Società garantisce la piena operatività dei sistemi d'arma in parola (armi in configurazione originale), nel rispetto delle predette omologazioni e delle configurazioni militari”;*

VISTO

il f. n. M_D AE1C1B2 REG2025 0042260 in data 10 marzo 2025 con il quale il RPPE, Col. Alessio GRONCHI, ha trasmesso la versione aggiornata del Capitolato Tecnico;

CONSIDERATO

l'Avviso pubblicato in data 14 marzo 2025 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea edizione S 52/2025, mediante Avviso di preinformazione per appalti nel settore della difesa e della sicurezza ai sensi della Direttiva 2009/81/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 13 luglio 2009 (GU/S 52/2025 in data 14 marzo 2025 n. 167581-2025) e sul profilo del committente (<https://www.esercito.difesa.it> nell'apposita sezione “Bandi di gara”), a mente dell'art. 77 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e relativo alla consultazione preliminare di mercato, attraverso la quale SME - U.G. CRA “E.I.” ha manifestato la volontà di procedere all'avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando ex art.18 del D.Lgs. n. 208/2011, con la Società Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A..

Al riguardo, la prefata consultazione preliminare di mercato è finalizzata ad accertare l'effettiva sussistenza:

- di infungibilità, in relazione ai servizi/fornitura da acquistare;
- dei presupposti di esclusività, in relazione al fornitore individuato;

PRESO ATTO

che, entro la scadenza del termine fissata dal predetto avviso al 28 marzo 2025, nessun altro Operatore Economico, a seguito della suddetta consultazione di mercato ha formalizzato istanze finalizzate alla presentazione di soluzioni alternative di mercato rispetto a quella proposta dalla Società Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A. e pertanto le forniture richieste sono ragionevolmente da considerarsi infungibili;

CONSIDERATO

che la commessa in parola rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 208/2011 in quanto trattasi di materiale militare e sue parti, componenti sotto-assieme ai sensi dell'art. 2 del predetto D.Lgs. e dell'art. 2 del D.P.R. n. 49/2013 e la natura dei materiali oggetto della commessa è strumentale ad esigenze operative;

PRESO ATTO

che il valore stimato della commessa in parola supera le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 208/2011, aggiornate con Regolamento della Commissione Europea del 15/11/2023 numero 2023/2510;

CONSIDERATO

che ai sensi all'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. è applicato il criterio di aggiudicazione del minor prezzo e che ai fini della determinazione dei prezzi si procederà mediante valutazione di congruità tecnico-economica dell'offerta, secondo quanto espressamente disciplinato dalla Direttiva SGD-G-023 "*Analisi dei costi industriali e congruità delle offerte nel settore del procurement militare*" Ed. 2011 del Segretariato della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti, a cura di apposita Commissione di verifica che sarà successivamente all'uopo nominata

RITENUTO

che sussistono, pertanto, le condizioni giuridico-amministrative per il ricorso ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 18 del D.Lgs. n. 208/2011 con la Società FdA Beretta, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale *AcquistinretePa* in modalità *Application Service Provider* (ASP) di Consip S.p.A., per la stipula di un Accordo Quadro, a quantità indeterminata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 567 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e dell'art. 15 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49, di durata sessennale, articolato in un unico Lotto, del valore complessivo massimo presunto di € 5.000.000,00 IVA inclusa/non imponibile, per il soddisfacimento delle esigenze suindicate, in quanto, come indicato dal Reparto Committente e confermato dalla dichiarazione rilasciata dallo stesso Operatore Economico, è l'unica Società in possesso dei diritti di esclusiva relativamente alla fornitura di parti di ricambio e kit di verificatori riferiti ai fucili Beretta mod. ARX 160 cal. 5,56 x 45 mm NATO, nelle versioni A1, A2, A3, ARX 200 cal. 7,62 x 51 mm NATO, pistole PB92 FS cal. 9 x 19 mm, APX cal. 9 x 19 mm, PMX cal. 9 x 19 mm, omologati militari e in ciclo logistico, per l'espletamento delle attività operative e addestrative degli EDRC di F.A. connesse anche alle esigenze delle unità operanti nei Teatri Operativi;

PRESO ATTO

che trattasi di Accordo Quadro a quantità indeterminata ai sensi dell'art. 567 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e dell'art. 15 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 in quanto finalizzato al sostegno tecnico-logistico degli EDRC di F.A.;

CONSIDERATO

che l'Accordo Quadro verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa con modalità elettronica;

CONSIDERATO

che lo strumento dell'Accordo Quadro non comporta alcun impegno finanziario né un aumento del valore del patrimonio dello Stato, e che le

stazioni appaltanti della F.A. impegneranno la spesa sui pertinenti capitoli di Bilancio attraverso la stipula di appositi atti di adesione;

PRESO ATTO

dei termini massimi delle procedure di appalto di cui all'art. 17, comma 3 e relativo allegato I.3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

CONSIDERATO

che l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. al comma 2 prevede che *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 [...], a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento”*, che al comma 3 del medesimo articolo precisa che *“l'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori”* ed al comma 5 che *“il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7”*;

TENUTO CONTO

che la Corte dei Conti, Sezione Lazio - Ufficio di Controllo sugli atti del Ministero dell'Interno e del Ministero della Difesa, nel comunicare SME – U.G. CRA “E.I.” di aver ammesso alla registrazione il Decreto di 10 approvazione n. 687 del 13 dicembre 2024 inerente all'Accordo Quadro n. 391 del 12 dicembre 2024, ha, tra l'altro, osservato *“(...)Con riferimento alle risorse finanziarie destinate alla liquidazione degli incentivi previsti per l'espletamento delle funzioni tecniche, occorre inoltre evidenziare che l'importo indicato pari a...omissis..., calcolato quale percentuale del 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento, deve essere inteso quale limite massimo, posto che, come evidenziato dalla stessa Amministrazione, l'importo degli incentivi sarà successivamente quantificato nei singoli atti di adesione nella misura indicata nel sistema di calcolo e secondo le modalità previste nell'Atto a valenza generale adottato dal Ministero”*

TENUTO CONTO

che le predette percentuali ed i relativi importi, da corrispondere ai destinatari previsti *ex lege*, potranno essere comunque rideterminati sulla base delle disposizioni applicative che saranno successivamente emanate e ove applicabili alla procedura in parola;

CONSIDERATO

che il RUP degli Atti di adesione all'Accordo Quadro, nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e di quanto disposto dalla Direttiva 8015 “Il Responsabile Unico del Progetto” di SME – U.G. CRA “E.I.”, a mente dell'art. 114, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. che richiama l'art. 32, comma 2, Allegato II.14, trattandosi di servizi e forniture di particolare importanza sotto il profilo tecnologico e che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, si avvarrà di un Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC);

SENTITO

il parere del RUP;

RITENUTO

regolare il procedimento seguito, nonché tutte le operazioni connesse, riguardanti i relativi aspetti giuridico-amministrativi;

DECRETA

- è autorizzato il ricorso alla **procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 18 del D.Lgs. n. 208/2011**, con la **Società Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A.** (partita IVA 01541040174) con sede legale in Gardone val Trompia (BS), Via P. Beretta 18 – CAP 25063, per la stipula di un **Accordo Quadro, a quantità indeterminata**, ai

sensi del combinato disposto dell'art. 567 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e dell'art. 15 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49, di **durata sessennale**, articolato in un **unico Lotto**, del valore complessivo massimo presunto di **€ 5.000.000,00 IVA inclusa/non imponibile** individuato, ex art. 59 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sulla base di una ricognizione dei fabbisogni, per **l'approvvigionamento di parti di ricambio e kit di verificatori riferiti ai fucili Beretta mod. ARX 160 cal. 5,56 x 45 mm NATO, nelle versioni A1, A2, A3, ARX 200 cal. 7,62 x 51 mm NATO, pistole PB92 FS cal. 9 x 19 mm, APX cal. 9 x 19 mm, PMX cal. 9 x 19 mm, omologati militari e in ciclo logistico, per l'espletamento delle attività operative e addestrative degli EDRC di F.A. connesse anche alle esigenze delle unità operanti nei Teatri Operativi.**

L'importo massimo stimato dell'appalto è pari a € 6.000.000,00 IVA inclusa/non imponibile, di cui:

- **€ 5.000.000,00 IVA inclusa/non imponibile** quale importo sessennale complessivo presunto a base di gara;
- **€ 1.000.000,00 IVA inclusa/non imponibile** per l'eventuale aumento del quinto contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- per la procedura in parola, ai sensi all'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il criterio di aggiudicazione da applicarsi è il “**minor prezzo**” e ai fini della determinazione dei prezzi si procederà mediante valutazione di congruità tecnico-economica dell'offerta, secondo quanto espressamente disciplinato dalla Direttiva SGD-G-023 “*Analisi dei costi industriali e congruità delle offerte nel settore del procurement militare*” Ed. 20211 del Segretariato della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti, a cura di apposita Commissione di verifica che sarà successivamente all'uopo nominata;
- la procedura sarà gestita tramite la **piattaforma di approvvigionamento digitale AcquistinretePa di Consip S.p.A., in modalità Application Service Provider (ASP)**, al fine di assolvere agli obblighi inerenti all'uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione di appalti pubblici, di cui agli artt. 21 e 25 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- **l'importo massimo** da destinare alla remunerazione dell'**incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'Allegato I.10**, ai sensi dell'**art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.**, è determinato in **€ 100.000,00** pari al **2,00%** dell'importo posto a base della procedura di affidamento dei servizi in oggetto, da suddividere, ai sensi del citato articolo, come segue:
 - 80% al personale previsto dal relativo comma 3;
 - 20% per le attività di cui ai relativi commi 6 e 7.

A mente dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., le risorse finanziarie destinate alla liquidazione degli incentivi previsti per l'espletamento delle funzioni tecniche sono da considerarsi a valere sugli stanziamenti previsti nell'ambito di ciascun atto di adesione.

L'effettiva corresponsione degli incentivi al personale avente diritto, per lo svolgimento delle attività riepilogate nell'Allegato I.10 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sarà disposta mediante apposito provvedimento, tenuto conto delle modalità e delle condizioni definite dal Decreto Ministeriale in data 22 ottobre 2024 attuativo in materia di incentivi.

Il personale potrà beneficiare dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'Allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ferme restando le discendenti determinazioni che saranno assunte sulla base delle disposizioni applicative che saranno successivamente emanate e ove applicabili alla procedura in parola.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Magg. Gen. Fabrizio SELLANI